

COMUNE DI ROMAGNESE

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	20
Risultato di amministrazione	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondo anticipazione liquidità	27
Fondi spese e rischi futuri	27
SPESA IN CONTO CAPITALE	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	35
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	40
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	40
CONTO ECONOMICO	41
STATO PATRIMONIALE	41
SEZIONE PROVINCE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	47
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	47
CONCLUSIONI	49

Comune di ROMAGNESE

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 23.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di ROMAGNESE (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PONTOGLIO (BS), lì 23.06.2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Jacopo Marchetti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 27.04.2019

- ◆ ricevuta in data 22.06.2020 la proposta di delibera consiliare ed in data 16.06.2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 26/02/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(n.b.) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato il Conto Economico;

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 24/09/2014;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di ROMAGNESE (PV) registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.669 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **ha rilevato alcune** criticità gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente che vengono riportate in dettaglio nella sezione rilievi e proposte p.48.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico; (non ricorre la fattispecie in quanto l'ente è in disavanzo)

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare eventuale sisma del.....)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; Vd. Verifiche di cassa;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- che **ha attivato** il piano di rientro dal disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI del.44 29.06.2018	€ 54.994,83
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 2.115,19
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 52.879,64
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 52.879,64

nella lettera a) è indicato l'importo risultante da riaccertamento straordinario-bis ex art. 1 co.848 IL.205/2017.

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2019 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2020/2022 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliazione con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL e attraverso periodiche relazioni semestrali del Sindaco.

Tipologia di Disavanzo da ripianare	Importo iniziale disavanzo	Obiettivo di disavanzo al 31 dicembre 2019	Disavanzo effettivo al 31 dicembre 2019	Scostamento
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	54.994,83	52.879,64	52.879,64	- 2.115,19
Disavanzo ordinario al 31/12/2018	88.321,50	56.386,31	47.402,78	- 8.983,53
Totale	143.316,33	109.265,95	100.282,42	6.868,34

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 103.691,82	€ 47.402,78	€ 56.289,04	€ 31.935,19	-€ 24.353,85
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 54.994,83	€ 52.879,64	€ 2.115,19	€ 2.115,19	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	€ 88.651,44		€ 88.651,44		-€ 88.651,44
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 precedente	€ 59.588,39		€ 59.588,39		-€ 59.588,39
TOTALE	€ 306.926,48	€ 100.282,42	€ 206.644,06	€ 34.050,38	-€ 172.593,68

Il totale della casella (a) somma i disavanzi accertati a rendiconto dall'annualità 2015 al 2017 . Le annualità 2016 e 2017 sono un "di cui" del 2015.

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ 103.691,82	€ 25.000	€ 22.000	€ 402,78	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 54.994,83	€ 2.115,19	€ 2.115,19	€ 2.115,19	€ 48.649,26
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016	€ 88.651,44				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017	€ 59.588,39				
TOTALE	€ 306.926,48	€ 27.115,19	€ 24.115,19	€ 2.517,97	-€ 21.597,22

Copertura del disavanzo per esercizio calcolata prevedendo, in base ai dati forniti dall'ufficio tecnico, due alienazioni di immobili (una nel 2020 e una nel 2021)

Copertura del disavanzo per esercizio calcolata prevedendo, in base ai dati forniti dall'ufficio tecnico, due alienazioni di immobili (una nel 2020 e una nel 2021)

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 51.369,22 in conto capitale e detti atti sono in corso di trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 51.369,22
Totale	€ -	€ -	€ 51.369,22

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro-
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 51.369,22
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro-

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 1.845,00	€ 7.958,42	-€ 6.113,42	23,18%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 170,00	€ 465,00	-€ 295,00	36,56%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi (PESO PUBBLICO)	€ 531,45	€ 500,00	€ 31,45	106,29%	
Totali	€ 2.546,45	€ 8.923,42	-€ 6.376,97	28,54%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. L'ente ha messo a disposizione la VERIFICA DI CASSA AL 31.12.2019 DEL TESORIERE

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 96.960,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 96.960,10

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 59.334,07	€ 190.036,62	€ 96.960,10
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 59.334,07	€ 190.036,62	€ 96.960,10

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 103.268,34	€ 70.428,24	€ 124.366,93
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 103.268,34	€ 70.428,24	€ 124.366,93
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 103.268,34	€ 70.428,24	€ 124.366,93
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 103.268,34	€ 70.428,24	€ 124.366,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di Cassa Anno 2019					
Riscossioni e Pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		190.036,62			190.036,62
Entrate Titolo 1.00	+	784.516,42	529.474,95	10.570,48	540.045,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	48.116,70	12.389,09	5.186,84	17.575,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	302.957,31	96.827,76	76.590,68	173.418,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.135.590,43	638.691,80	92.348,00	731.039,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.256.418,03	559.928,94	223.428,02	783.356,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	54.550,00	54.537,29	0,00	54.537,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.310.968,03	614.466,23	223.428,02	837.894,25
Differenza D (D=B-C)	=	-175.377,60	24.225,57	-131.080,02	-106.854,45
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-175.377,60	24.225,57	-131.080,02	-106.854,45
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	324.809,34	100.146,07	23.585,25	123.731,32
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	497,71	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	325.307,05	100.146,07	23.585,25	123.731,32
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	325.307,05	100.146,07	23.585,25	123.731,32
Spese Titolo 2.00	+	320.025,16	55.507,13	59.822,95	115.330,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	320.025,16	55.507,13	59.822,95	115.330,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	320.025,16	55.507,13	59.822,95	115.330,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	5.281,89	44.638,94	-36.237,70	8.401,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	238.000,00	412.420,42	0,00	412.420,42
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	238.000,00	412.420,42	0,00	412.420,42
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	344.426,61	143.477,91	3.576,00	147.053,91
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	355.369,17	125.067,47	16.609,75	141.677,22
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	8.998,35	87.274,95	- 180.351,47	96.960,10

* trattasi della quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui					
---	--	--	--	--	--

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro

(Non ricorre la fattispecie)

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 103.268,34	€ 70.428,24	€ 124.366,93
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 72,00	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 380,35	€ 521,49	€ 1.221,03

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 124.366,93.

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- l'ente risulta in disavanzo.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge:

- il comune di Romagnese ha in essere alcune cessioni di credito da parte di creditori, in tal modo le fatture ancora da pagare e scadute sono state portate a nuova scadenza;
- il comune di Romagnese intende richiedere l'anticipazione di liquidità entro il 07.07.2020 al fine di poter rispettare la tempestività dei pagamenti;

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.110,98.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro - 5.309,73, mentre l'equilibrio complessivo (SPESA CORRENTE E CONTO CAPITALE) presenta un saldo pari ad Euro - 5.254,73 come di seguito rappresentato: a causa dell'aumento del FDCE.

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1110,98
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6420,71
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-5309,73
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (-)	5309,73
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)	55
f) Equilibrio complessivo (f=d-e) negativo	5254,73

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	33.101,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		33.101,17
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		6.300,00
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		6.300,00
SALDO FPV		0,00
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		9.589,43
Minori residui attivi riaccertati (-)		31.830,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		30.058,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.817,55
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		33.101,17
SALDO FPV (+)		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		7.817,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	40.918,72

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 661.529,51	€ 648.961,72	€ 529.474,95	81,58800954
Titolo II	€ 40.750,10	€ 16.385,10	€ 12.389,09	75,61192791
Titolo III	€ 224.572,72	€ 209.296,78	€ 96.827,76	46,26337777
Titolo IV	€ 281.437,04	€ 248.528,29	€ 100.146,07	40,295642
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.300,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	31.935,19
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	874.643,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	787.060,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.537,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.110,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.110,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	6.420,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-5.309,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-5.309,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	248.528,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	248.473,29
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		55,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		55,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		55,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.165,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		6.420,71
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-5.254,73
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-5.254,73
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.110,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	6.420,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-5.309,73

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		0	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 6.300,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 6.300,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa (non ricorre la fattispecie).

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: **NON RICORRE**

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **disavanzo** di Euro 47.402,78, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				190.036,62
Riscossione	(+)	119.509,25	1.294.736,20	1.414.245,45
Pagamenti	(-)	299.860,72	1.207.461,25	1.507.321,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			96.960,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			96.960,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	180.284,31	402.138,14	582.422,45
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	264.173,41	456.311,92	720.485,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.300,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			-47.402,78

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue..... NON RICORRE

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	-59.588,39	-88.321,50	-47.402,78
di cui:			
a) Parte accantonata	29.873,06	35.757,07	42.177,71
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-89.461,45	-124.078,57	-89.580,49

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e deve coprire tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 ENTE IN DISAVANZO

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 16 del 26/02/2020. L'ente ha richiesto il parere dell'Organo di revisione solo a delibera adottata. Vd.parere del revisore relativo al riaccertamento residui 2019 ed i relativi rilievi.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 16 del 26/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 322.034,72	€ 119.509,25	€ 180.284,31	-€ 22.241,16
Residui passivi	€ 594.092,84	€ 299.860,72	€ 264.173,41	-€ 30.058,71

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE in quanto al 31.12.2019 il FCDE risulta effettivamente aumentato rispetto al 01.01.2019.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	2.855,74	1.530,06	3.534,81	185,12	39.223,18	33.088,56	0,00
	Riscossoc/residui al		2.855,74	1.530,06	3.453,69	5.257,18	6.134,62		

	31/12								
	Perce ntuale di riscos sione		100,00	100,00	97,71	2.839,88	15,64		
TARSU/TIA/T ARI/TARES	Resid ui iniziali	0,00	8.948,35	9.734,73	16.183,1 7	27.104,3 8	29.930,4 8	33.519,9 5	15.386,8 9
	Riscos so c/resid ui al 31/12		548,35	1.334,73	4.245,09	13.617,2 7	2.776,25		
	Perce ntuale di riscos sione		6,13	13,71	26,23	50,24	9,28		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Resid ui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscos so c/resid ui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Perce ntuale di riscos sione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Resid ui iniziali	0,00	7.380,00	1.340,00	13.590,4 4	6.001,56	5.053,06	4.442,94	806,84
	Riscos so c/resid ui al 31/12		7.380,00	1.340,00	13.590,4 4	1.620,00	4.155,00		
	Perce ntuale di riscos sione		100,00	100,00	100,00	26,99	82,23		
Proventi acquedotto	Resid ui iniziali	0,00	53.430,6 6	87.117,1 3	84.753,8 0	74.154,0 8	50.000,0 0	76.757,0 0	0,00
	Riscos so c/resid ui al 31/12		0,00	64.358,6 9	84.753,8 0	74.216,0 8	56.604,5 3		
	Perce ntuale di riscos sione		0,00	73,88	100,00	100,08	113,21		
Proventi da permesso da costruire	Resid ui iniziali	0,00	1.291,97	250,00	2.274,82	6.668,00	4.326,48	17.598,0 3	0,00
	Riscos so c/resid ui al		1.291,97	0,00	0,00	6.668,00	1.731,60		

	31/12								
	Percentuale di riscossione		100,00	0,00	0,00	100,00	40,02		
Proventi canonici depurazione	Residui iniziali	0,00	29.600,00	40.600,00	42.500,00	51.000,00	14.378,73	30.522,53	0,00
	Riscossione/residui al 31/12		0,00	40.600,00	14.899,40	46.621,27	14.334,99		
	Percentuale di riscossione		0,00	100,00	35,06	91,41	99,70		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato. Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 41.787,71.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La non corrispondente riduzione del FCDE;

I residui attivi eliminati e non ancora prescritti non avevano obbligazioni a monte per mantenerli in bilancio

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **è emerso**, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente **sta provvedendo** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi NON RICORRE

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro....., determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro..... disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro.....già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro.....già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro.....già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene(*motivare.....*)

In particolare, nel caso in cui non esista alcun accantonamento per fondo contenziosi l'Organo di revisione deve verificare adeguatamente le motivazioni.

Fondo perdite aziende e società partecipate NON RICORRE

È stata accantonata la somma di euroquale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euroquale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
			€ -	
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 390,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 390,00

Altri fondi e accantonamenti NON RICORRE

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0
203	Contributi agli investimenti	96655	183473,29	86818,29
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	104000	65000	-39000
	TOTALE	200655	248473,29	47818,29

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 724.907,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 30.036,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 198.162,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 953.105,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 95.310,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 30.688,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 64.622,34	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 30.688,25	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,22%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 841.260,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 54.537,29
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 786.723,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

TOTALE DEBITO			=
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 876.093,53	€ 789.943,32	€ 841.280,66
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 100.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 47.000,00	€ 48.662,66	€ 54.537,29
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 829.093,53	€ 841.280,66	€ 786.743,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 36.095,95	€ 29.487,08	€ 30.688,25
Quota capitale	€ 47.000,00	€ 48.662,66	€ 54.537,29
Totale fine anno	€ 83.095,95	€ 78.149,74	€ 85.225,54

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Le alienazioni di patrimonio sono destinate alla copertura del disavanzo.

Concessione di garanzie NON RICORRE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **risultano/non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del %

In merito si osserva (indicare gli effetti sulla gestione 2019 dell'eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa)

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti NON RICORRE

L'ente ha ottenuto nel, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di eurodalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing NON RICORRE

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata NON RICORRE

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

.....
.....
.....

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.165,98
- W2* (equilibrio di bilancio): € -5.254,73
- W3* (equilibrio complessivo): € - 5.254,73

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/TASI	18.306,78	0,00	9.694,08	25.593,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.306,78	0,00	9.694,08	25.593,98

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.902,95	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 30.902,95	60,71%
Residui della competenza	€ 18.306,78	
Residui totali	€ 49.209,73	
FCDE al 31/12/2019	€ 25.593,98	52,01%

I RESIDUI DA RECUPERO EVASIONE RIGUARDANO UNICAMENTE IMU E TASI .

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 754,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.902,95	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 30.902,95	60,71%
Residui della competenza	€ 18.306,78	
Residui totali	€ 49.209,73	
FCDE al 31/12/2019	€ 25.593,98	52,01%

NELLA TABELLA DEI RESIDUI IMU E' COMPRESA LA SOMMA RELATIVA ALLA TASI (UNICO ACCERTAMENTO)

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 10.489,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 963,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.036,55	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.537,78	
Residui totali	€ 1.537,78	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** 1755,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 29.930,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.776,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 27.154,23	90,72%
Residui della competenza	€ 6.365,72	
Residui totali	€ 33.519,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 15.386,89	45,90%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.820,00	€ 8.752,58	€ 16.385,04
Riscossione	€ 10.211,57	€ 4.426,10	€ 3.113,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

NON VI E' STATA DESTINAZIONE PERCENTUALE AL TITOLO I

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

NON CI SONO ACCERTAMENTI/ RISCOSSIONI per le seguenti ragioni

NON VI SONO SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 8.568,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.053,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.155,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 898,06	17,77%
Residui della competenza	€ 3.544,88	
Residui totali	€ 4.442,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 806,84	18,16%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 258.729,40	€ 266.115,48	7.386,08
102 imposte e tasse a carico ente	€ 18.223,67	€ 19.110,00	886,33
103 acquisto beni e servizi	€ 388.675,61	€ 431.672,23	42.996,62
104 trasferimenti correnti	€ 18.911,50	€ 28.304,20	9.392,70
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 29.487,08	€ 30.688,25	1.201,17
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.234,00	€ 1.063,00	-171,00
110 altre spese correnti	€ 10.000,00	€ 10.106,98	106,98
TOTALE	€ 725.261,26	€ 787.060,14	61.798,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 .
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale

inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 308.470,93	€ 266.115,48
Spese macroaggregato 103	€ 5.579,84	€ 1.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 22.460,61	€ 19.110,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 336.511,38	€ 286.225,48
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 336.511,38	€ 286.225,48

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria parere n.14 del 28.12.2019.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009; INFERIORE AL 20 %;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 INFERIORE AL 20%;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 NON PRESENTI;
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni. NON PRESENTE.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la verifica della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Allo stato attuale sussiste un debito del Comune vs. ASM VOGHERA Spa per Euro 144391,19.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

ASM PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.05.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio NESSUNA PERDITA

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimoni o netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

N.B. solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>	Anno 2019	Anno 2018
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.438,70	36.078,30
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-

	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	25.438,70	36.078,30
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	3.126.062,55	3.137.849,34
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	81.961,91	84.163,30
	1.3	Infrastrutture	2.780.714,80	2.779.402,04
	1.9	Altri beni demaniali	263.385,84	274.284,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.237.955,77	5.315.888,92
	2.1	Terreni	1.214.598,48	1.214.598,48
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	3.583.647,77	3.654.874,07
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	5.885,55	6.539,50
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
	2.5	Mezzi di trasporto	3.266,67	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	-	-
	2.7	Mobili e arredi	-	-
	2.8	Infrastrutture	430.557,30	439.876,87
	2.99	Altri beni materiali	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
		Totale immobilizzazioni materiali	8.364.018,32	8.453.738,26
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	-	-
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.389.457,02	8.489.816,56
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	169.885,78	88.152,02

	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	83.237,82	88.152,02
	c	Crediti da Fondi perequativi	86.647,96	-
2		Crediti per trasferimenti e contributi	172.165,28	50.738,90
	a	verso amministrazioni pubbliche	154.567,25	46.412,42
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	verso altri soggetti	17.598,03	4.326,48
3		Verso clienti ed utenti	112.903,53	72.821,23
4		Altri Crediti	86.197,44	74.565,50
	a	verso l'erario	1.015,00	-
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-
	c	altri	85.182,44	74.565,50
		Totale crediti	541.152,03	286.277,65
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	96.960,10	190.036,62
	a	Istituto tesoriere	-	190.036,62
	b	presso Banca d'Italia	96.960,10	-
	2	Altri depositi bancari e postali	8.393,43	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	105.353,53	190.036,62
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	646.505,56	476.314,27
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	5.428,99
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	5.428,99
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.035.962,58	8.971.559,82

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)		Anno 2019	Anno 2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	4.203.699,47	-983.354,27
	Riserve	3.324.664,41	3.596.533,59
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-93.684,22	-

b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.418.348,63	3.596.533,59
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
	Risultato economico dell'esercizio	-	-93.684,22
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.528.363,88	2.519.495,10
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	390,00	1.075,21
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	390,00	1.075,21
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	786.723,37	1.032.999,98
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	100.000,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	31.988,48
d	<i>verso altri finanziatori</i>	786.723,37	901.011,50
2	Debiti verso fornitori	424.254,17	447.931,17
3	Acconti	-	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	160.020,70	64.059,64
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	157.642,20	60.661,14
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	2.378,50	3.398,50
5	Altri debiti	136.210,46	82.102,03
a	<i>tributari</i>	16.313,16	58.250,93
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	19.406,87	247,81
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	100.490,43	23.603,29
	TOTALE DEBITI (D)	1.507.208,70	1.627.092,82
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi	-	6.300,00
	Risconti passivi	-	4.817.596,69
1	Contributi agli investimenti	-	4.747.694,25
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	4.747.694,25
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	14.762,87

3	Altri risconti passivi	-	55.139,57
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	4.823.896,69
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.035.962,58	8.971.559,82
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l' INVENTARIO è presente e CONTENUTO NELLO STATO DEL PATRIMONIO dei documenti inviati al revisore.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00 ;

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione ha espresso il parere n..... delverificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3. **NON VI SONO MIGLIORIE DI BENI DI TERZI**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce .

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano / non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto. **NON VI SONO CREDITI STRALCIATI** come da allegato fornito a supporto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 4.203.699,47
II	Riserve	€ 3.324.664,41
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 93.684,22
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.418.348,63
e	altre riserve indisponibili	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

*dati desunti dallo SP semplificato

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ -

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione. ENTE A CREDITO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- il reiterato ricorso ad anticipazioni di tesoreria denota la criticità dell'ente anche nel rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori;
- il ricorso ad anticipazione di liquidità è un ulteriore indicatore di criticità dell'ente per cui l'ente intende farne richiesta entro il 07 luglio 2020;
- il comune deve monitorare costantemente la razionalizzazione della spesa e porre particolare attenzione alla copertura dei debiti così come desunti dallo S.P. semplificato per euro 1.507.208,70;
- il comune deve ai sensi della delibera n.44 29.06.2018 osservare un piano di rientro dal disavanzo dal 2018-2044 derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2014;
- in maniera marginale, le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ammontano ad euro 0.00, benché il comune sia un ente inferiore ai 1000 abitanti, l'importo non appare congruo con gli obiettivi di rientro dal disavanzo;

Si propone inoltre di migliorare la tempistica delle verifiche di cassa e di prestare migliore coordinamento con l'organo di revisione inviando allo stesso nei tempi consoni la documentazione su cui esprimere il proprio parere antecedentemente alla approvazione da parte degli organi esecutivi.

La relazione della giunta al consuntivo non evidenzia la modalità di recupero del disavanzo.

Deve essere illustrata una specifica relazione da parte del Sindaco ai sensi dell'art.188 c.1 che con cadenza semestrale deve riferire sullo stato di attuazione del ripiano del disavanzo.

Azioni di risanamento che possono essere proposte.

Tra le varie azioni di risanamento , al fine della copertura dei disavanzi di esercizio, di cui l'ente potrebbe tenerne conto in sede di previsione:

- 1) Revisione aliquote addizionale Irpef
- 2) Introduzione aree di sosta a pagamento
- 3) Incremento sanzioni CdS
- 4) Valorizzazione immobili di proprietà comunale
- 5) Incremento proventi da oneri di urbanizzazione
- 6) Alienazione immobili
- 7) Risparmi derivanti dall'estinzione/rinegoziazione di mutui
- 8) Riduzione indennità e altre spettanze per Assessori e Consiglieri Comunali

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019. L'ente deve proseguire nell'azione del ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui dell'esercizio 2014 come da delibera di giunta n.44 del 26.06.2018 .

Il Legale rappresentante dell'ente, in aggiunta al rendiconto deve presentare al Consiglio la relazione semestrale ai sensi dell'art.188 c1 riferita allo stato di attuazione di copertura del piano di disavanzo.

L'ORGANO DI REVISIONE

